



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " CRISCUOLI "**

Protocollo numero: **1237 / 2018**  
Data registrazione: **27/03/2018**

Tipo Protocollo: **USCITA**  
Documento protocollato: **prova evacuazione APRILE 2018.pdf**  
IPA/AOO: **AOO**

Oggetto: **Sicurezza: prova di evacuazione aprile 2018**

Destinatario:  
**A tutti i docenti**

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **1 - AFFARI GENERALI**  
Classe: **4 - Sicurezza e privacy**  
Sottoclasse: **a - Normativa**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"  
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644  
email: [avic87500g@istruzione.it](mailto:avic87500g@istruzione.it) - C.M. AVIC87500G - Website: [www.iccriscuoli.eu](http://www.iccriscuoli.eu)  
UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DE L.  
"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI  
"A. MORO" DI MORRA DE SANCTIS  
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Telefax 0827/44417  
0827/41075 o 41228  
0827/43041  
0827/45025

email: [scuolatorella@gmail.com](mailto:scuolatorella@gmail.com)  
email: [scuolaguardialombardi@gmail.com](mailto:scuolaguardialombardi@gmail.com)  
email: [scuolamedia.morra@gmail.com](mailto:scuolamedia.morra@gmail.com)  
email: [scuolakennedyrocca@gmail.com](mailto:scuolakennedyrocca@gmail.com)  
email2: [mediarocca1@gmail.com](mailto:mediarocca1@gmail.com)



Documento protocollato digitalmente

Sant'Angelo dei L. li 26/03/2018

Alle **Figure sensibili d'Istituto** in materia di sicurezza.

A tutti i docenti

Al personale ATA

Loro sedi

E p.c. Ai Sindaci dei Comuni

Ai Volontari

della CRI e Misericordia operativi

nei Comuni sedi di Plesso

Al RSPP prof. De Iasi Giuseppe

Atti, Albo, Sito Web d'Istituto.

OGGETTO: *Prove di evacuazione ai sensi del Dlgs. 81/2008.*

Si comunica che nei giorni **5, 6 e 7 aprile 2018** si svolgerà la **Prova di evacuazione annuale** in tutti i plessi dell'Istituto secondo il seguente prospetto:

**Giovedì 5 aprile 2018**

- ore 9:30 Plessi sede Centrale di Sant'Angelo dei Lombardi Via Santoianni
- ore 11:30 Istituto "Manlio Rossi Doria" di Torella dei Lombardi.

**Venerdì 6 aprile 2018**

- Ore 11:15 Plesso unico sede Centrale di Guardia Lombardi
- Ore 12:15 Plesso unico sede Centrale di Morra De Sanctis

**Sabato 7 aprile 2018**

- Ore 9:30 Plesso Scuola Primaria e Infanzia di Rocca San Felice
- Ore 10:00 Plesso di Scuola sec. I gr. di Rocca San Felice

**Si precisa che si vuole simulare un evento sismico ed il conseguente abbandono dell'edificio con i propri alunni.**

1) Mezz'ora prima dell'orario concordato **il personale che ricopre incarico in materia di sicurezza** all'interno dell'I.C. si riunisce (Presidenza Sant'Angelo e sala docenti altri Plessi) con il Responsabile della Sicurezza prof. De Iasi e con i Volontari per definire le modalità operative. I Collaboratori scolastici vigileranno affinché il punto di raccolta non sia intralciato da autovetture in sosta o altri impedimenti.

2) Nei giorni precedenti la data sopraindicata, **a cura dei docenti**, gli alunni delle rispettive classi saranno opportunamente sollecitati **a memorizzare le vie di fuga** indicate nelle planimetrie, l'ordine di sgombero stabilito per ciascuna classe, nonché i principali comportamenti da osservare. **In particolare i docenti ed il personale in servizio nella scuola dell'Infanzia di Sant'Angelo dei L. interessati da un recente trasferimento di sede sono invitati a concordare preventivamente con l'RSPP il piano di evacuazione e le vie di esodo da percorrere.**

3) Al momento dell'esercitazione, il personale ausiliario, in mancanza di apposito segnalatore acustico, dà l'allarme mediante il suono prolungato di una **tromba da stadio** così come indicato nel piano di evacuazione (o eventualmente del suono della campanella); contemporaneamente dovrà provvedere ad aprire le porte esterne dell'edificio, e successivamente si disporrà nei punti nevralgici per aiutare gli alunni a sgomberare il più ordinatamente e il più celermente possibile (in prossimità delle uscite).

4) L'ascensore nel Plesso di Torella dei L. non deve essere utilizzato in alcun caso. Se per evacuare l'edificio vengono usate scale interne, è preferibile scenderle stando dalla parte del muro, non dalla parte della ringhiera. Una volta usciti dall'edificio, non si deve interrompere la fila, ma si prosegue fino al punto di raccolta stabilito e comunque il più lontano possibile dai muri perimetrali. Quando la scolaresca ha raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante fa l'appello per accertarsi della presenza di ciascun alunno.

5) **I collaboratori scolastici** verificano che tutte le scolaresche siano uscite, interrompono l'energia elettrica e quindi provvedono ad abbandonare l'edificio.

**A conclusione dell'esercitazione**, anche allo scopo di apportare i necessari correttivi al piano di evacuazione, **i docenti:**

a) Compileranno l'apposita **sezione (PIANO DI EVACUAZIONE) posta nelle ultime pagine del registro di classe.**

b) segnaleranno oralmente agli addetti al servizio di prevenzione incendi delle rispettive scuole ogni eventuale problema o inconveniente riscontrato.

**I docenti addetti all'evacuazione di ciascun Plesso**, a loro volta, produrranno a questo Ufficio una specifica relazione scritta (Verbale di plesso della prova di evacuazione) descrittiva delle modalità e dei tempi in cui si è svolta, che successivamente sarà sottoposta all'attenzione dei vigili del fuoco con allegati i singoli verbali di evacuazione delle classi del plesso.

Per ogni problema organizzativo, per qualunque dubbio o per eventuali ulteriori informazioni, ci si potrà rivolgere agli addetti al servizio di prevenzione incendi/evacuazione del rispettivo plesso. Si raccomanda a tutto il personale docente ed ausiliario di adempiere puntualmente a quanto indicato.

## **VADEMECUM PER LA CORRETTA GESTIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE - SIMULAZIONE EVENTO SISMICO -**

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, tromba da stadio, allarme, ecc...) ma, per approntare la simulazione si ribadiscono le seguenti indicazioni circa i comportamenti da adottare da parte del personale ausiliario, del personale docente e degli alunni.

L'inizio di una qualsiasi simulazione di un evento sismico è contraddistinto dal suono intermittente – **preallarme** (ad intervalli brevi) - del segnalatore acustico (tromba da stadio o campanella). Durante questo segnale gli alunni si dispongono sotto ai banchi con il capo fra le braccia, o sotto l'architrave della porta, in attesa del segnale di evacuazione.

Nel caso in cui gli alunni si trovino in bagno o nel corridoio, devono cercare riparo nei locali in cui si trovano e non cercare di rientrare in classe! Al segnale di evacuazione occorre che si accodino alla prima classe che incontrano lungo il percorso di esodo, segnalando all'insegnante di tale classe la propria presenza.

Al termine del segnale di preallarme ci saranno alcuni secondi di pausa.

Successivamente vi sarà la diffusione del segnale di evacuazione, che è dato dal suono continuo del segnalatore acustico (tromba da stadio o campanella) per circa 10/15 secondi.

Al segnale di evacuazione, ogni classe esce seguendo le vie di fuga indicate.

Al segnale convenuto, gli alunni debbono lasciare in classe ogni effetto personale (libri, cartelle, vestiario, ecc.), quindi si dispongono in fila indiana (1-1-1-1, ecc...) ed iniziano ad uscire seguendo le vie di fuga e rispettando l'ordine di evacuazione stabilito per ciascuna classe, raggiungendo **il proprio punto di Raccolta**.

Un alunno preventivamente individuato apre la fila, l'insegnante chiude la fila e controlla che nessun bambino sia rimasto in classe. Qualora siano presenti due insegnanti, uno di essi apre e l'altro chiude la fila.

*Le porte delle aule debbono essere lasciate aperte.*

Gli alunni disabili sono aiutati dall'insegnante di sostegno (se presente) o dal personale fra i collaboratori scolastici o anche da altro personale previamente individuato.

Nel corso dell'evacuazione, è preferibile seguire un'ordine di uscita delle classi (ad es. facendo partire l'evacuazione dalle classi più vicine alle singole vie di fuga); l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Ci si deve dirigere verso l'uscita con passo spedito, senza correre, seguendo in modo ordinato la fila.

L'insegnante della prima classe che raggiunge l'uscita ha il compito di verificare che non vi siano all'esterno impedimenti all'abbandono dell'edificio.

Giunti all'esterno, continuare ad allontanarsi mantenendo la calma, verso il punto di raccolta previsto.

Giunti al punto di raccolta, riunirsi per classe, fare l'appello e compilare l'apposito modulo.

Il coordinatore dell'emergenza del plesso raccoglierà i moduli dai vari insegnanti, verificando la presenza di tutti ed il corretto svolgimento della prova di evacuazione.

*“Una vigile e provvida paura è la madre della sicurezza”*

*Edmund Burke, uomo politico e filosofo irlandese del 1700*



Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Trunfio

*Nicola Trunfio*